

Italiano digitale.

La rivista della Crusca in rete

Norme editoriali

Titolo:

Per le Consulenze linguistiche, nel titolo dovrebbe comparire almeno una delle forme trattate. È possibile che i titoli indicati dagli autori per le Consulenze siano variati a giudizio della Redazione. Il titolo delle schede di Parole Nuove sarà la forma trattata. Per il titolo degli Articoli non ci sono richieste particolari.

Testo:

I testi devono essere scritti in tondo con eventuali **titoletti** o **paragrafi interni** evidenziati in grassetto. Il carattere consigliato è il Times New Roman, corpo 12 (10 per le citazioni), interlinea singola.

Data la destinazione digitale degli articoli, il corpo del testo dovrà presentare la divisione in blocchi inglesi per spezzare i paragrafi.

Le *forme trattate* e le *parole in evidenza* andranno in corsivo. Il loro significato, e in generale ogni indicazione di significato o accezione saranno indicati tra apici: ‘...’.

Le FORME LATINE citate nel testo andranno in maiuscoletto.

Le parole straniere non acclimatate in italiano andranno in corsivo.

Gli esempi *brevi* (3/4 parole, polirematiche, locuzioni) andranno in corsivo; gli esempi più lunghi tra virgolette alte “ ”.

È da evitare che parentesi tonde siano contenute all’interno di altre parentesi tonde. Se inevitabile, i tratti parentetici inclusi in un testo già tra parentesi tonde andranno compresi tra parentesi quadre.

Le sigle dovranno essere scritte in maiuscolo non corsivo.

Abbreviazioni:

Sono raccomandate le seguenti abbreviazioni:

p., pp. = pagina, pagine

sg., sgg. = seguente, seguenti

1a, 2a, 3a, ecc.: prima, seconda, terza, ecc

cap. seguito da numero romano = capitolo

par. seguito da numero arabo = paragrafo

vol., voll. = volume, volumi

cfr. = confronta

ecc. (non etc.) = eccetera

es. = esempio

id. = *idem*

ms., mss. = manoscritto, manoscritti [ma si preferisce in genere, la forma per esteso]

n., nn. = numero, numeri

Citazioni:

Le citazioni brevi (meno di tre righe) andranno tra virgolette alte “...”; nel caso di citazioni interne a citazioni, le virgolette più esterne saranno uncinatate, le interne alte: « “...” »).

Le citazioni più lunghe di tre righe andranno scritte senza virgolette in corpo minore (Times New Roman 10). Qualora la citazione fosse in una lingua diversa dall'italiano, è opportuno fornire una traduzione fra parentesi quadre e apici semplici ['...'].

Il punto fermo sarà sempre posto dopo la chiusura delle virgolette. Il punto esclamativo o interrogativo che faccia parte della citazione sarà collocato all'interno delle virgolette; all'esterno, se necessario, seguirà il punto fermo.

L'indicazione di eventuali omissioni andrà tra parentesi quadre: [...], così come interpolazioni e indicazioni redazionali (es.: «Egli [*scil.* Mario] si voltò»).

Note:

Per le Consulenze linguistiche e le schede Parole Nuove non sono previste note.

Per gli Articoli, tutte le note saranno pubblicate al fondo del testo; nel file potranno essere inserite sia in fondo al testo sia a piè di pagina; in corpo minore. Saranno indicate, sia nel testo, sia in calce, con numeri di richiamo in esponente senza parentesi.

Rimandi bibliografici e bibliografie:

Per le Consulenze linguistiche, il sito dell'Accademia ha una bibliografia di riferimento. Tutti i rimandi bibliografici ai testi già presenti in essa dovranno essere effettuati secondo le indicazioni presenti sulla pagina "Bibliografia della Consulenza linguistica"

(<http://www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica/bibliografia-consulenza-linguistica>).

Nel caso il testo non sia presente in bibliografia, dovrà essere indicato all'interno del corpo o in calce, sotto il titolo "Per approfondimenti", secondo i seguenti criteri:

Volumi:

Nome Cognome, *titolo*, città, editore, data.

Articoli in miscellanee:

Nome Cognome, *titolo*, in Nome Cognome (a cura di), *titolo*, città, editore, data, pp.

Riviste:

"Titolo", numero, annata.

Articoli in riviste:

Nome Cognome, *Titolo*, in "Titolo della rivista", numero, data, pp.